



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 27 Marzo-02 Aprile 2006

(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

Andrea Ursino

L'attività sismica registrata in Sicilia orientale nel corso della settimana si è mantenuta su un livello molto modesto, sia come numero di terremoti, sia come energia da essi rilasciata.

Nell'area del vulcano Etna sono stati registrati, complessivamente, otto terremoti con magnitudo comprese tra 1.0 e 1.6. Tali eventi, di bassa energia, sono stati registrati giorno 31 Marzo (ore 03:26, $M_l=0.5$; ore 12:00, $M_l=1.6$; ore 23:39, $M_l=1.4$) localizzati rispettivamente a 2 km Nord-Est da M. Serra Pizzuta Calvarina (versante meridionale), a 2 km Nord-Ovest dall'abitato di Adrano, ed a 1 km Nord-Est da M. Pizzillo (versante settentrionale) in un *range* di profondità 1-2 km.

Per quanto riguarda il tremore vulcanico, l'ampiezza del tremore ha subito un netto decremento rispetto al *trend* osservato nella settimana precedente. Tale decremento è avvenuto giorno 30 Marzo, in corrispondenza dell'accadimento di una sequenza costituita da numerosi transienti a bassa frequenza verificatasi tra le ore 04:19 e le 14:00.

Per quanto concerne la sismicità degli altri settori della Sicilia orientale monitorati dalla Rete Sismica Permanente si segnala che:

a) nell'area nord-orientale della Sicilia sono stati registrati nove terremoti con magnitudo comprese tra 1.2 e 2.6. Il terremoto più energetico è stato registrato giorno 31 Marzo (ore 04:50, $M_l=2.6$) e risulta localizzato a circa 14 km Est dal paese di S. Teresa di Riva (ME) ad una profondità focale di circa 7 km; tale scossa è stata seguita da una replica di minore energia (ore 04:56, $M_l=2.0$) localizzata ad una profondità di 2 km. Altri eventi, di modesta energia, sono stati registrati giorno 1 Aprile (ore 05:11, $M_l=1.6$; ore 18:39, $M_l=2.0$; ore 23:06, $M_l=2.3$) localizzati il primo ad 1.4 km Est-Nord-Est dall'abitato di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), ed gli altri due a 8 km Nord-Ovest dal paese di Novara di Sicilia (ME) in un *range* di profondità 5-13 km, e giorno 2 Aprile (ore 03:03, $M_l=1.8$; ore 04:24, $M_l=2.2$; ore 17:25, $M_l=1.2$) localizzati il primo a 2.5 km Sud-Est dall'abitato di Castoreale (ME), ed gli altri due a 2.5 km Nord-Est dal paese di Furnari (ME) in un *range* di profondità 9-15 km.

b) nell'area delle Isole Eolie sono stati registrati sette terremoti con magnitudo comprese tra 1.2 e 2.3. L'evento più energetico è stato registrato giorno 28 Marzo (ore 06:14, $M_d=2.3$) e risulta



localizzato a 3 km Ovest dall'isola di Salina ad una profondità focale di circa 13 km. Altri eventi, di bassa energia, sono stati registrati giorno 28 Marzo (ore 03:50, $M_l=1.4$) localizzato ad 11 km Sud-Ovest dall'isola di Salina, e giorno 2 Aprile (ore 14:57, $M_l=1.6$) localizzato a 9 km Est dall'isola di Vulcano in un *range* di profondità 12-17 km. Per quanto riguarda la sismicità locale dell'area del Gran Cratere di Vulcano, si segnala il perdurare della microsismicità rilevata solamente dalla stazione sismica posta in prossimità della Fossa.

c) nel settore sud-orientale della Sicilia non è stata registrata alcuna scossa sismica.